

facendo sopra tali avvisi grandi esclamazioni, & dimostrazioni piene di sospetto, & di timore, erano stati da principio cagione, che Don Giovanni si fermasse a Messina; scoprendosi così chiaramente l'animo mal sodisfatto de' Francesi, ch'essi all'incontro, essendogli dalle parole, & da gli andamenti de' gli Spagnuoli entrata pari gelosia, & dubitando che l'armata Cattolica fusse per volgersi in Provenza a' loro danni, si posero a fortificare la città di Marsiglia, & le accrebbero i presidii.

1572

*Francesi sospettano de' gli Spagnuoli.*

Era ancora sparsa fama, che havebbe il Duca d'Alva pubblicamente detto, se tenere già rotta la guerra fra la Corona di Francia, & quella di Spagna. Dalle quali parole commosso il Rè Christianissimo, fece co' l' mezzo de' suoi Ambasciatori molti ufficii, non pur alla Corte di Roma co' l' Pontefice, & co' Signori Vinetiani; ma in Spagna ancora con l' istesso Rè Cattolico, parte dolendosi, che da' principali ministri del Rè fusse affermata cosa tanto importante, dalla quale com'egli haveva l'animo alieno, così pensava trovare in altri pari volontà; & parte cercando di giustificare alcune sue operationi, onde pareva che potesse esser alcun sospetto generato, il quale havebbe poi alle parole del Duca data occasione. Però affermava costantemente, quelli Francesi, che condotti dal Conte di Nassau havevano occupata Valentiana, essere tutti della fattione de' gli Ugonotti, ben sudditi suoi, ma (come era noto) contumaci, & ribelli alla Corona di Francia. Delli moti di Fiandra se haveva sentito sempre grandissimo dispiacere, come quello che dentro del suo regno provava i travagli della ribellione de' popoli, & a chi si conveniva levare, non accrescere con tali essempli l'ardire de' sudditi contra il suo Prencipe; & come quegli ancora, che desiderava al paro d'ogni altro l'essaltatione della Christianità, benchè non gli permettessero i suoi particolari travagli, che potesse insieme con gli altri a tempo così opportuno adoperarsi. Ma poiche non gli era concesso il concorrervi con le sue forze, haveva l'animo alienissimo dall'impedire le buone operationi altrui.

*Il Rè di Francia fa sue discolpe col Rè Cattolico.*

Ha-